

LEZIONE IN ATENEO

Il presidente di Aboca spiega il futuro dei farmaci biologici

PAVIA

Il cavaliere Valentino Mercati non ha dubbi: «La nuova frontiera per la cura delle malattie sta nei farmaci biologici». Mercati, presidente di Aboca, ci sta lavorando nei suoi laboratori di ricerca insieme a 800 dipendenti e la sua sfida l'ha illustrata in una lezione in università davanti a una platea di esperti e studenti. Con loro anche il direttore del policlinico Angelo Cordone e il rettore Fabio Ruggie. «Parlo di farmaci derivati dalla natura che siano veramente bio – ha raccontato –

Niente a che vedere con il biotech che utilizza prodotti Ogm, bensì con prodotti naturali di cui conosciamo bene gli effetti, ma che utilizzando le potenzialità offerte dalle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche diventano sostanze complesse lontanissime dall'idea di decotto di un tempo». Nella sua azienda fondata nel 1978, dove la materia prima è ottenuta da oltre mille ettari di coltivazioni, si è iniziato con la ricerca per curare piccole patologie e ora si tenta la sfida di arrivare a trattare malattie impossibili.



La lezione in università di Valentino Mercati, presidente di Aboca